

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 15 del 24-04-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018-2020 (ART. 170 D.LGS. N. 267/2000 E S.M. E I., ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) – ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 29 DEL 03/04/2018 - RINVIATO

L'anno duemiladiciotto addì ventiquattro del mese di Aprile, alle ore 17:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO		X	18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24
In carica (compreso il Sindaco) n.25

Presenti n. 24
Assenti n.1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, avv. Mario Nunzio Anastasio.

La seduta e' pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato:

- che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 in data 03.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2018-2020 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione, con propria deliberazione n. 30 in data 03.04.2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato e richiamato:

che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione, risultano approvati e pubblicati sul sito web del Comune i seguenti documenti:

- Il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente a quello a cui si riferisce il bilancio (2016);
- I documenti contabili allegati al bilancio di previsione 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 03.04.2018, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla eterminazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 in data 03.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione Tariffe Tosap, Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche Affissioni e Servizio Idrico Integrato;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 06.04.2018, Art. 172 TUEL “individuazione aree cedibili e determinazioni dei relativi prezzi in relazione al bilancio di previsione anno 2017”;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell’esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato

- che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto:

- l’art. 9 della legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il rispetto dei saldi di finanza pubblica;

Constatato:

- che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Preso atto

- che l’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, con verbale n. 16 del 13.04.2018 prot. 7103, ha espresso parere non favorevole sulla coerenza del DUP 2018/2020 con la programmazione finanziaria dell’ipotesi del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

in aderenza all’invito del Collegio dei Revisori rivolto al Consiglio Comunale, ha predisposto le opportune verifiche

Acquisiti:

- Gli allegati alla presente delibera;
- il parere del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell’art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

1. approvare la narrativa che precede che qui si intende per integralmente ripetuta e trascritta;
2. approvare gli allegati alla presente delibera che formano con essa parte integrante e sostanziale;
4. per l'effetto approvare, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. il Documento Unico di Programmazione;

Con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio passa al punto 3 posto all'Ordine del Giorno del Consiglio.

Prima di aprire la discussione il Presidente passa la parola al Sindaco, che illustra al consesso il parere pervenuto dall'Organo di Revisione.

Illustra al Consiglio la nota pervenuta dal Dott. Paolo Longoni Prot. n. 7485/2018 e quella del Vice Segretario Dott. Fortunato Caso Prot. n. 7484/2018.

Il Sindaco propone di rinviare le motivazioni di cui all'allegato di trascrizione i punti posti all'ordine del giorno dal consiglio dal punto 3 al punto 6) ad un prossimo Consiglio Comunale, aventi ad oggetto:

3. Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi della legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii.;

4. Art. 172 D. Lgs. 267/2000. Individuazione delle aree cedibili e determinazione dei relativi prezzi;

5. Documento unico di programmazione (DUP) - triennio 2018 / 2020;

6. Bilancio di previsione finanziario triennio 2018 - 2020 ed atti allegati;

Interviene il consigliere Tobia Tirozzi;

Entra il Consiglio Paolo Mallardo alle ore 18,57 presenti 24 consiglieri più il Sindaco;

Interviene il consigliere Cacciapuoti Raffaele;

Intervengono i consiglieri: Maisto Francesco - Giovanni Granata - Luigi Nave - Aniello Chianese - Granata Giuliano - Aniello Granata - Pasquale Palumbo;

Il Presidente passa la parola al Sindaco per l'intervento conclusivo.

Il Consigliere Giovanni Granata propone la sospensione del consiglio comunale per cinque minuti;

La proposta viene approvata all'unanimità;

I lavori vengono sospesi alle ore 19.50;

Alle ore 19.55 riprendono i lavori;

Il Presidente invita il Segretario a Procedere all'appello;

Presenti n. 20 consiglieri oltre il Sindaco

Risultano assenti: Mallardo Paolo - Palumbo Pasquale - Albano Rosario - Nave Luigi

-Si passa alle dichiarazioni di voto;

-Interviene il consigliere Cacciapuoti Raffaele che preannuncia il suo voto di astensione;

-Interviene il Consigliere Comunale Tobia Tirozzi che preannuncia il suo voto di astensione;

-Interviene il consigliere Granata Giovanni che preannuncia il suo voto di astensione;

Abbandonano l'aula i consiglieri comunali:

Granata Giovanni - Porcelli Anna Maria - Tirozzi Tobia - Molino Mario - Di Marino Giosuè - Cacciapuoti Raffaele;

-Interviene il Consiglio Francesco Maisto che esprime il suo voto favorevole al rinvio;

-Interviene il Consigliere Michele Cimmino che esprime il suo voto favorevole al rinvio;

-Interviene il Consigliere Aniello Chianese che esprime il suo voto favorevole al rinvio;

Prende la parola il Sindaco per le conclusioni;

-Alle ore 20.20 si passa alla votazione;

Presenti: 14

Assenti: Porcelli Anna Maria - Mauriello Paolo - Cacciapuoti Raffaele - Granata Aniello - Molino Mario - Palumbo Pasquale - Albano Rosario - Di Marino Giosuè - Tirozzi Tobia - Granata Giovanni;

Voti favorevoli n. 14;

La proposta pregiudiziale di rinvio dei punti all'ordine del giorno da 3) a 6) avanzata dal Sindaco viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE

Punto 3) all'ordine del giorno: *Approvazione delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi della legge 6 agosto 2008, n. 133.*

Prima di aprire la discussione, do la parola al Sindaco.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. Volevo tranquillizzare il Consigliere Granata che questa maggioranza - tengo a sottolineare questa maggioranza - ha sempre la stessa linea nel trattare le diverse questioni. Lei ben sosteneva che il tema del bilancio è importantissimo, ma io le dico di più: se assumiamo questa scelta, c'è sempre dietro una motivazione. Mi conosce bene e sa che non cambio idea, come invece tanti altri fanno. Quindi, quando decido di prendere una posizione nella vita, cerco di mantenerla sempre, a differenza di molti altri.

Voglio partire stasera dal parere dell'organo di revisione che tutti avete avuto modo di leggere, pervenuto con una integrazione il 19 aprile. Come avete potuto anche guardare da Urbi, abbiamo convocato la Giunta d'urgenza, perché era un parere che ci dava preoccupazione e creava allarme; quindi, da persona responsabile quale ritengo di essere, sia per me che per tutto il Consiglio, ho convocato immediatamente la Giunta e si è deliberato di affidare al nuovo responsabile dei servizi finanziari un'analisi ed una fotografia della situazione. Ovviamente, tengo a precisare degli elementi in particolare, le eccezioni sollevate dal Collegio dei revisori, in modo particolare la mancata trasmissione dell'emendamento. Invito il Presidente a mettere agli atti del Consiglio una nota del supporto al r.u.p., Paolo Longoni, con la quale viene precisato che questo emendamento è stato visto dal Collegio dei revisori, sul quale ha espresso anche il parere. Quello pervenuto ai Consiglieri è proprio il parere che i revisori hanno espresso. Non è stato inviato al Collegio dei revisori un atto sbagliato, ma quello che è stato visionato. Ci tengo a dirlo per precisione ed invito il Presidente a mettere agli atti del Consiglio questa nota.

Tengo altresì a precisare, visto che c'è un'altra eccezione mossa dal Collegio dei revisori, la mancata pubblicazione degli atti. Tutti sapete che all'albo pretorio la pubblicazione permane per quindici giorni, come confermato anche dal Collegio dei revisori. Al riguardo c'è la relazione del dottor Caso, che invito il Presidente a mettere agli atti del Consiglio.

Giungo alla relazione che in data odierna, seppure poco prima del Consiglio, è stata depositata dal nuovo responsabile dei servizi finanziari. In merito a questa relazione che tutti poi avrete modo di leggere vorrei soffermarmi su due punti in particolare, il primo dei quali attiene al piano di riequilibrio che, come è noto, abbiamo approvato il 19 febbraio, che auspicavamo potesse consentire a questo ente di garantire tutti i servizi ai nostri cittadini per i prossimi vent'anni ed è stato redatto sui dati del bilancio assestato 2017. Il dato che, a mio avviso, ci ha allarmati e che quindi ci ha necessariamente imposto una riflessione, un approfondimento, è che degli 11 milioni

di entrate extratributarie, ridotte in modo precauzionale nel piano ad 8 milioni, diventano nel bilancio di previsione, al Titolo 3, 6 milioni. Queste diminuiranno in misura ancora maggiore nel rendiconto, fino a diventare 4 milioni 800 mila euro. Tutti immaginerete che una modifica in peius di un'entrata ci ha allarmati in merito alla sostenibilità di questo piano. Il secondo dato allarmante è che l'amministrazione ha saputo solo recentemente che c'era stato uno sfioramento dei saldi di finanza pubblica che porteranno per il Comune la sanzione nel fondo di solidarietà di circa 900 mila euro. Ai 2 milioni delle entrate extratributarie va aggiunto il milione della sanzione che, purtroppo, quest'ente subirà. A mio avviso, non solo è necessaria una riflessione ma anche, visto che tutto ciò è emerso dopo l'approvazione del piano di riequilibrio ed anche nel momento in cui è stata data la stesura del piano di riequilibrio - essendo stati forniti dei dati dalla Ragioneria che poi non sono stati confermati - il rinvio di questo punto. Invito sin da ora il Presidente a convocare una Conferenza di Capigruppo in cui si potrà fissare una nuova data per l'approvazione del bilancio. Grazie.

Ovviamente, il rinvio è per il bilancio ed i suoi allegati; penso sia chiaro.

IL PRESIDENTE

Ci troviamo a discutere su una proposta pregiudiziale avente ad oggetto il rinvio dal Punto 3) al Punto 6) all'ordine del giorno; il Punto 7) tratta tutt'altro.

Voglio fare solo una precisazione.

Ripeto, è una proposta pregiudiziale avente ad oggetto il rinvio ad un prossimo Consiglio comunale dei Punti 3), 4), 5) e 6) all'ordine del giorno.

Sebbene il regolamento preveda da parte dei Consiglieri un solo intervento a favore ed uno contrario, per garantire una maggiore elasticità nella discussione, chiunque mi chieda di prendere la parola sulla proposta di rinvio può farlo, rispettando i tempi, chiedendo, come poc'anzi ha fatto il Consigliere Granata, qualsiasi chiarimento al proponente.

Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Mi sono distratto. La mancata sostenibilità - non è che Lei non sia stata chiara, Sindaco, sono io che mi sono distratto - quale anno riguarda? Il 2017?

(Intervento fuori microfono)

Quindi, è l'assestato del 2017.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Svolgerò un intervento di natura politica, non tecnica, perché innanzitutto gli atti, così come diceva il Sindaco, non sono nemmeno pervenuti proprio per questioni procedurali, di inserimento presso Urbi o comunque di confusione in generale. È solo un preannunciare quello che da tanto tempo, da questi banchi, il sottoscritto racconta alla città: viviamo un momento veramente critico delle finanze del nostro paese. È vero che non si è capito niente finora, ma ancora oggi non si riescono a comprendere quelle che sono le nostre casse. È vero che lo si era preannunciato e voi avete votato un piano di riequilibrio per risanare questo debito, ma ancora oggi il Sindaco segnala che vi sono questioni che fino a quel momento non conoscevamo. Questo rinvio sicuramente viene votato dalla maggioranza, perché è chiesto dal Sindaco, ma spero che non nasconda niente alla città. Se parliamo di responsabilità, stringiamoci la mano. Quindi, facciamo responsabilità, raccontiamola.

Conosciamo i tempi. Non abbiamo avuto la diffida perché avevamo annunciato probabilmente a chi di competenza che il Consiglio odierno avrebbe approvato il bilancio. Domani, quindi, possiamo aspettarci di tutto: una diffida per approvare questi atti o un possibile scioglimento; se questo non lo avete paventato, può accadere. Oggi la maggioranza aveva la possibilità di approvare un bilancio e, quindi, di poter governare per un altro anno con serenità o quantomeno con le criticità e le difficoltà. L'intervento è proprio nel senso di non nascondere nient'altro alla città, a chi sta nei banchi della minoranza e di maggioranza, negli uffici, in tutta la realtà villaricchese.

Non ne posso più di sapere che dietro qualcosa c'è ancora altro, perché è da mesi che raccontiamo il niente alla città, se oggi dal Sindaco ci viene detto nuovamente che, fino al piano di riequilibrio approvato, erano ancora nascoste situazioni dietro dei fogli, dietro delle carte, dietro delle persone che, ahimè!, hanno lavorato male. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Grazie, Presidente. Io, in verità, forse, come il collega Granata, per distrazione, non ho capito la motivazione della richiesta di rinvio. Mi sarò distratto o sarò stato infelice nel comprenderla. Solo alla fine ho inteso che, oltre al Punto che stavamo trattando all'ordine del giorno, il Sindaco

richiedeva al Presidente la convocazione di una Conferenza dei Capigruppo per fissare un nuovo Consiglio comunale per poi parlare e deliberare sul bilancio. Ma le motivazioni reali di un rinvio, tra l'altro come segnalava il collega Tirozzi, ben oltre già la tempistica prevista, in verità non l'ho compresa.

Volendo sdrammatizzare la questione, seppur difficile, Sindaco, quando Lei esordisce dicendo "voglio tranquillizzare" mi preoccupa. Infatti, ogni qualvolta vuole tranquillizzare, ci ritroviamo poi l'aumento delle tasse, l'aumento della spazzatura, atti di Giunta persecutori a fini politici. Credo che dopo ci aspettiamo il dissesto. Quindi, quando Lei ci vuole tranquillizzare, ci attende qualcosa di brutto.

Il mio intervento era di ordine politico rispetto alle criticità e ai rilievi mossi dai revisori.

Stiamo facendo una corsa ad atti; mi riferisco a Giunta, Settori, Segretario, Consiglieri.

Richiamo il parere del Collegio dei revisori, principalmente il verbale n. 17 del giorno 13, se non erro.

Dico al Segretario che ho appreso solo oggi, verificando gli atti caricati su Urbi il giorno 24, ore 17, in prossimità immediata della seconda convocazione, dell'esistenza di un altro parere, un'integrazione al parere del Collegio dei revisori non comunicata ai Consiglieri. A differenza del parere iniziale, nulla è stato comunicato ai Consiglieri comunali.

A differenza di quanto è avvenuto, credo giustamente, anche come atto di deposito, a mezzo p.e.c., con l'approvazione del bilancio ed allegati e di quanto è avvenuto per le altre due delibere successive e per i due pareri, il n. 16 e il n. 17, l'integrazione non è invece pervenuta all'attenzione dei Consiglieri, nonostante rappresentasse un documento di estrema importanza.

È l'ennesima volta che i documenti non vengono forniti, così come il regolamento prevede.

Ritourneremo anche sull'emendamento precedente, quello per il quale avevo detto in Consiglio che occorrevano i pareri dei revisori ed i revisori stessi lo hanno ripetuto. È nel 18. Anche sulla proposta di emendamento doveva esservi il loro parere. Tralasciamo anche questo.

In riferimento alle criticità dei revisori, ne vogliamo addossare la responsabilità a qualcuno? Vogliamo dire che è colpa dell'amministrazione precedente, dei Capi Settore, di qualcuno? Non vogliamo mai fare un bagno di umiltà, ammettendo di aver sbagliato e che sono state fatte delle previsioni errate? Sono nel bilancio approvato nel 2017, quando questa maggioranza ha votato contro il parere dei revisori, assumendosi responsabilità di dolo e colpa grave! Oggi si chiede un rinvio esponendo l'amministrazione o chi per essa, a meno che non vi siano ulteriori atti, di cui noi non siamo a conoscenza, di interlocuzioni con la Prefettura, ove abbiamo già comunicato che questo Consiglio non si sarebbe svolto.

Riguardo alle criticità mosse dai revisori, il Consigliere Granata ha fatto ripetere l'anno di riferimento: è il 2017. Perfetto, siamo a posto!

Oggi, il Sindaco formula una richiesta di rinvio, ma non ho capito ancora quali ne sono le

motivazioni.

Il giorno 18 o 19, se non erro, è stata adottata una delibera di Giunta che richiedeva al nuovo Capo Settore insediatosi da pochi giorni di replicare, rispondere, verificare i rilievi e le criticità poste dai revisori. Segretario, un atto del genere - che abbiamo appreso alle 17.25, ripeto - laddove il Capo Settore muove delle accuse gravi nei confronti delle persone che in precedenza hanno curato lo stesso Settore, volge al dissesto.

Sindaco, siamo reali, onesti: oggi chiediamo il rinvio non per approvare il bilancio la prossima volta, ma per dichiarare il dissesto.

Quindi, chiedo innanzitutto chiarimenti e motivazioni valide sulla proposta e, se ve ne sono, atti di interlocuzione con la Prefettura o con la Corte dei Conti rispetto alla mancata approvazione del documento all'odierno ordine del giorno, già in ritardo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti. Chiedo se vi siano altri interventi.

Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Dalle parole del Consigliere Cacciapuoti si evince che non è padrone della materia, perché dice un mare di inesattezze. Questo mi dispiace, in quanto si sono dette cose assurde. Lei oggi ci sta dicendo che, a fronte del parere dei revisori negativo, vuole votare il bilancio. È così? No. Sta chiedendo di non rinviare il bilancio? È così?

Allora, votatelo. Noi votiamo contro, mentre voi a favore. Vediamo se riuscite a votarlo. Proviamo a fare così, noi siamo contenti.

Oggi chiediamo un rinvio perché c'è un parere negativo dei revisori, nonché una relazione dell'ufficio finanziario che ci segnala dei passaggi che dobbiamo riguardare. Noi chiediamo di rinviare, il che forse accade per la prima volta nella storia del Comune di Villaricca, ma l'opposizione esclama: "No! Ma che fate!? Lo dobbiamo votare, sbagliando!". Mi fa piacere, complimenti! Penso che non sia il pensiero di tutti. Penso che voi assolutamente dobbiate votare a favore del rinvio, perché sarebbe da pazzi non farlo!

Per tornare alla cronistoria della situazione, i revisori nel 2017 hanno emesso parere negativo sul bilancio di previsione per gli anni 2017/2018/2019. Quel bilancio è stato votato da questa maggioranza con delle integrazioni ed un parere favorevole che l'ufficio finanziario ci ha rilasciato; è venuto in aula e ci ha spiegato: "è vero che vi sono dei problemi sul bilancio di previsione, seppur minimi; se volete votarlo, dovete aggiustare". Noi così abbiamo fatto, operando delle modifiche al bilancio di previsione.

“Dolo”, “colpa grave” sono tutte parole assurde, che a mio avviso non c’entrano nulla con la questione in esame.

Il Sindaco, ovviamente, dava delle spiegazioni, ma il Consigliere Cacciapuoti non le ha carpite, penso sempre per un problema di poca lucidità sulla materia.

L’assestato 2017 non è stato ancora votato; ancora non abbiamo fatto niente. Verrà votato tra poco. I revisori ed anche il nuovo Capo Settore ci avvertono di una differenza tra quello che abbiamo messo nel previsionale, quello che è stato il riequilibrio e forse quello che sarà l’assestato. Sono tre momenti diversi. Sul piano di riequilibrio c’è un numero, sul piano previsionale un altro, sull’assestato forse ve ne sarà ancora un altro. Ma noi abbiamo votato unicamente il piano di riequilibrio, con il parere favorevole dei revisori. Penso che sia cristallino.

Oggi c’è da votare un bilancio previsionale che chiediamo di rinviare, richiesta alla quale, però, voi vi opponete e questo mi fa molto piacere. Poi, un po’ più avanti, ci sarà, forse, un assestato. Questo è.

Ora noi chiediamo il rinvio. Voi non volete rinviare? Facciamo cinque minuti di pausa, mettiamoci d’accordo e votiamo all’unanimità. Che vi devo dire? Sono d’accordo con voi. Facciamo cinque minuti di pausa. Lo volete votare? Noi siamo d’accordo, votiamo. Dovrete, però, votarlo pure voi; voglio vedere se lo votate!

Ma di che parlate!? Vi manca l’“abc”!

Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Dopo la lezione dell’esimio professore Maisto, per il quale non riesco mai ad essere chiaro, siccome non so di cosa parlo...

Mi riferisco alla bellezza di tre bilanci che hanno avuto il parere negativo dei revisori e ad un assessore al bilancio che non proferisce una parola, dico una parola!, su questa situazione, nonché ad incarichi pagati e comunque non abbiamo i conti in regola! Grazie, professor Maisto, che ne capisce di bilancio.

Speriamo per i cittadini che cambiamo professore, perché secondo me così non andiamo bene!

Mi sono fatto ripetere l'anno dell'attestato...

INTERVENTO lontano dal microfono: Assestato.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Come diceva un mio esimio predecessore che prima ho visto presente in aula, sono ignorante in materia.

Il problema fondamentale è l'assestato.

Non vorrei parlare di altri bilanci votati da questa amministrazione, in cui mi si disse all'epoca che...

IL PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliere Granata. Invito il pubblico, i Consiglieri e gli assessori presenti a mantenere un comportamento più decoroso, grazie.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Nella vecchia aula consiliare chiesi giustificazioni sui 3 milioni che si imputavano alle sanzioni relative al codice della strada; mi fu risposto dal Sindaco all'ora che stavamo parlando di residui.

Al che io chiesi una precisazione: "Allora, come facciamo a metterli nel bilancio di competenza?" e la risposta fu: "No, si può fare".

Speriamo che si possa fare, Sindaco, perché so di qualche altro Comune che ha qualche problema al riguardo.

Io, però, vorrei sempre ascoltare la vocina, la voce, il vocione dell'assessore al bilancio, che sta qui ma finora non ha detto mezza parola.

Abbiamo fatto un piano di riequilibrio. Signori cari, abbiamo speso 150 giorni della vita amministrativa di questa consiliatura per fare un piano di riequilibrio per far fronte a dei problemi che si ponevano. Ci siamo affidati ad esperti esterni e quel piano di riequilibrio è stato approvato. Benissimo, siamo sulla buona strada. Tuttavia, mi sembra oltre modo strano che dopo poco più di un mese facciamo un bilancio che non è in linea con quel piano di riequilibrio che voi avete votato, perché voi lo avete proposto e studiato! A me non è stata mai data la possibilità di studiarlo. Anzi, Consigliere Maisto, quando dice di aver proposto una collaborazione alla minoranza, mi fa sapere quando, a chi e come? Lei ha precisato sul giornale di aver chiesto una collaborazione alla

minoranza: mi dice quando, come e a chi l'ha chiesta? Può anche darsi che si sia rivolto a qualche mio collega, ma non a me. Anzi, io le ho offerto collaborazione sin dal primo giorno e Lei ha detto: "questi sono argomenti che vanno affrontati tutti insieme", ma mai c'è stata una comunicazione del Sindaco, del Vice Sindaco, dell'assessore al bilancio, per dire: "ragazzi, ne vogliamo parlare?".

Oggi veniamo a chiedere il rinvio dell'approvazione degli atti contabili. Non ne capisco, sono ignorante, lo sono diventato. È vero che non c'è nessuna diffida, ma perché è stato comunicato al Prefetto che il 24 si sarebbe approvato il bilancio del Comune di Villaricca, con gli atti contabili, il DUP, il triennale. Stasera, invece, veniamo in aula e diciamo: "no, abbiamo sbagliato!". Non so, Sindaco, chi abbia sbagliato, ma in ogni caso questa si chiama responsabilità. Lei è il Sindaco e la responsabilità è Sua!

In due anni di amministrazione viviamo sobrietà, attenzione e trasparenza. Prima faceva le pulci ad una mozione presentata in maniera irrituale, sbagliata. Qui ci sono persone che fanno i capi cantiere sui lavori, non so a che titolo! Si viene a dire che la mozione è stata presentata in modo sbagliato, che era irricevibile, che c'è stata magnanimità. Allora, smettiamola! Se si vuole collaborare, Consigliere Maisto, si faccia latore rispetto alla maggioranza di una proposta. Quando è stata chiesta collaborazione, perlomeno da parte mia, non c'è mai stato un diniego. Mai! Il problema, però, è questo. Dobbiamo demonizzare il vecchio, nonostante la maggior parte di voi ne facesse parte, a tutti i titoli, come politici, amministratori ed affini.

(Interventi fuori microfono)

Lei è avvocato e non sa cosa significa "affini"? Insomma, parenti ed altro del genere.

IL PRESIDENTE

Per favore, non interrompiamo!

.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

È chiaro che noi oggi non votiamo; perlomeno non sappiamo, perché ancora dovete esporre il bilancio. Posso dare un voto su un bilancio esposto, non su un atto che è stato rabberciato nelle ultime ore, mettendoci una pezza "qua" e una pezza "là"! Per quella programmazione di cui si parlava prima non siamo mai arrivati a questi livelli. Mai! Mai!

Sindaco, mi dispiace, di quella programmazione faceva parte anche Lei, come le ho detto più volte, ancor prima come consulente tecnico del Comune, successivamente in qualità di assessore. Non mi dica "infatti". Se io ho mezza responsabilità, ce l'ha anche Lei. Vedremo, poi, quali sono. Io ho detto più volte che la responsabilità dello stato dei fatti non è da attribuirsi ad una cattiva gestione. Purtroppo, tra di voi c'è una parte che vuole attribuire la responsabilità alle vecchie amministrazioni, dove voi stessi eravate presenti a tutti i livelli, a tutti i titoli. C'è, poi, anche una parte che sta zitta, non so perché; un rigurgito di dignità forse qualche giorno ci sarà.

Questa situazione è stata determinata assolutamente - invito anche qualche esperto in materia presente in aula a smentirmi - da una progressiva e feroce diminuzione dei trasferimenti statali che dal 2007 ad oggi si sono ridotti a lumicino; contemporaneamente, la crisi ha fatto sì che i cittadini non potessero pagare le tasse e siamo ridotti, tutti i Comuni, non solo Villaricca, in questo stato.

È una tesi che pure voi sposate!

IL PRESIDENTE

Scusi, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Vado a concludere.

IL PRESIDENTE

Invito Lei alla conclusione e tutti i presenti, Consiglieri, Assessori, a far concludere il Consigliere Granata, per poi fare tutte le osservazioni necessarie.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

È la veemenza dell'intervento.

IL PRESIDENTE

Vi invito caldamente a non creare confusione.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Il problema è questo. Se si vogliono cercare responsabilità o fare processi sommari, credo che non sia questa la strada per salvare il Comune! Sui giornali di processi sommari ve ne sono a bizzeffe. Mi sembra che più volte qualche new entry di questa amministrazione abbia detto: "no, è dell'amministrazione passata, 2011/2016". Nell'amministrazione passata 2011/2016 – vi invito ad andarvi a guardare gli atti – il sottoscritto in qualità di delegato a certi Settori ha ridotto le spese perché si imponeva una riduzione in tal senso: i tempi non erano buoni ed occorreva fare cassa e risparmio.

Posso pure aspettare, se volete...

(Intervento fuori microfono)

Ah, perlomeno sentiremo la voce dell'assessore al bilancio!

Mi fa piacere che quando vi diamo l'impulso immediatamente rispondete. Va benissimo; significa che abbiamo capito come agire.

Che altro dire? Mi riservo, chiaramente, un secondo intervento.

IL PRESIDENTE

Non sono previsti secondi interventi.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Perché?

IL PRESIDENTE

Penso di essere stato già abbastanza magnanimo. Il regolamento prevede espressamente su una proposta pregiudiziale un intervento di un Consigliere a favore ed uno contro. Io ho dato la possibilità a tutti di intervenire. Vi prego di manifestare tutte le vostre perplessità ed i vostri chiarimenti in un unico intervento. Vi rivolgo questa richiesta.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Dopo decideremo per dichiarazione di voto chi interverrà.

IL PRESIDENTE

Va benissimo così.

Proseguiamo. Altri interventi? Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente. Vorrei riportare la discussione sul piano oggettivo, pratico e forse anche scevro da qualsiasi strumentalizzazione. Vorrei chiedere al Sindaco qual è la motivazione, per capire gli step successivi. Vorrei capire perché avete formulato questa richiesta e quindi cosa succederà da

domani. Cambierà qualcosa? Avete idee su altro? Questo è l'unico aspetto che ci interessa e che probabilmente volevano chiedere anche i miei colleghi, ma forse presi un po' dal pathos sono andati oltre. Vorrei evitare veramente la strumentalizzazione. Sembra che vi siano "i cerberi" dall'altra parte; a volte basterebbe un po' evitare. Si chiedono determinate cose, si dà una risposta, si conviene o meno.

Ammetto la mia difficoltà. Non conosciamo le motivazioni o perlomeno cosa succederà da domani; vorremmo saperlo. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Aniello Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Grazie, Presidente. È giusto per chiarire. Le motivazioni sono estremamente chiare ed il Sindaco le ha esposte in maniera esplicita. È giusto che una siffatta richiesta di rinvio che per la prima volta nella storia dell'amministrazione di Villaricca viene formulata provenga dal Sindaco e non dall'assessore al bilancio. Senza nulla togliere all'assessore al bilancio, ma è un atto di responsabilità che, se non fa il sindaco, chi deve farlo? Paliamoci chiaramente. Ripeto, nulla togliendo all'assessore al bilancio, è giusto che determinate comunicazioni le faccia il Sindaco. Ricordo a tutti che l'assessore non è altro che un delegato del Sindaco, un suo assistente, il che è ben diverso.

Le motivazioni per le quali è stato richiesto il rinvio sono state dal Sindaco specificate in modo chiarissimo; voi stessi dite che non vi è pervenuto il secondo parere; inoltre la relazione del capo ufficio finanziario, dottor Antonio D'Aniello, è arrivata oggi e, di conseguenza, è giusto che venga concesso a tutti il tempo per guardarci meglio i documenti e capire di cosa parliamo. Questo è elementare, siamo alla base. Il Sindaco lo ha detto all'inizio.

Parlo a quello che faceva parte anche della vecchia amministrazione. Senza nascondersi dietro il dito, nel 2011/2016 facevo parte della maggioranza, così come attualmente. È vero ciò che in parte afferma il Consigliere Granata: il Comune di Villaricca subisce dei tagli sui trasferimenti statali in maniera netta e trasversale dal 2011 di 7 milioni di euro ad andare avanti. Di conseguenza, ciò porta l'ente in uno stato di difficoltà. Ai professori che hanno seguito la questione vanno ancora oggi i nostri complimenti per aver compiuto un lavoro assurdo. La causa dell'indebitamento del Comune di Villaricca è data sostanzialmente da una grandissima difficoltà di incasso, al di là di tutti i tagli sui trasferimenti che abbiamo subito. Ciò che dice il Consigliere Granata da un lato è giusto: egli faceva parte di alcuni Settori dove ha imposto il taglio. In realtà, il taglio ci veniva imposto perché, secondo la normativa dell'epoca, se avevi posto in bilancio, per assurdo, 100 mila euro e ne spendevi 70, l'anno successivo ne dovevi mettere 70; non potevi più mettere i 30. Ecco perché

sono stati apportati dei tagli. C'è stato un modo di spendere abbastanza ponderato su tutti i capitoli di bilancio. Dopodiché la discussione è estremamente semplice: se i documenti non sono arrivati in tempo,... Tra l'altro, sono intervenuti degli aggiornamenti sui pareri e la relazione del Capo Ufficio (che non è che sia arrivata in ritardo) . Lunedì scorso è stata fatta la riorganizzazione degli uffici. Dopo un ottimo lavoro svolto, è normale che arrivino i documenti in ritardo; siamo in tempo, lo possiamo fare, è nostro diritto chiedere un rinvio del Punto per poterci aggiornare e capire meglio quali sono i problemi.

Occorre, poi, fare un atto di responsabilità serio. Non è che l'amministrazione cerchi sempre il capro espiatorio, per dire che il Capo Ufficio di turno non ha preparato gli atti o li ha preparati male. È normale che, se vi sono delle responsabilità,...

Sicuramente il bilancio non lo fa l'amministrazione; non è che domani mattina il Consigliere Chianese va nell'ufficio del dottore D'Aniello, si siede e dice: "facciamo il bilancio". Non funziona così, lo sappiamo tutti. Il bilancio viene fatto in collaborazione con gli uffici. L'ufficio deve sapere quello che ci vuole. Occorre sicuramente un attento controllo sugli atti adottati fino ad oggi. Si richiama alla responsabilità, come i Consiglieri ci hanno sempre ripetuto. La responsabilità passa anche da questo: dal controllo degli atti, dal rinvio di determinate questioni e dall'apertura ad una discussione sicuramente più costruttiva.

Quindi, per quanto riguarda almeno il gruppo del Partito Democratico, voteremo a favore della richiesta pervenuta dal Sindaco relativamente al rinvio dei Punti 3), 4), 5) e 6). Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Chianese. Si era prenotato il Consigliere Aniello Granata, che cede la parola al Consigliere Giuliano Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Grazie, Presidente. Una breve premessa: ho l'impressione che l'opposizione oggi intenda strumentalizzare questa situazione piuttosto seria del Comune, vista anche la presenza sostanziosa del pubblico rispetto alle sedute precedenti, per cavalcare un qualcosa che può essere veramente grave per la cittadinanza. Non entro nel merito di alcune affermazioni per le quali si vuole "anticipare", "non anticipare" - si è parlato di predissesto, dissesto - perché sarebbe sicuramente frutto non dell'ultima gestione di un anno e mezzo, ma di scelte o di situazioni maturate quantomeno nell'ultimo decennio. Mi ricollego al Consigliere Chianese. A mio avviso, da tecnico, Consigliere, le dico che basare la difficoltà del Comune sul taglio dei trasferimenti che si sono materializzati negli anni passati significa aver gestito e non aver tenuto conto delle risorse a disposizione; significa, da un lato, aver acclarato che vi erano dei tagli e, dall'altro, che si continuava a spendere. Non credo che sia stato fatto questo. È molto più semplice leggere le statistiche pubblicate, secondo le quali i Comuni in predissesto o dissesto pare per la maggior parte siano al Centro Sud, in particolar modo in Campania. È acclarato il fenomeno per cui, vuoi per la crisi economica, vuoi per le difficoltà familiari, è un dato di fatto, il Comune di Villaricca su cento utenti incassa solo su ventidue. Non è

che il Comune non sia bravo ad incassare; credo che la situazione economica sia tale per cui consenta solo a ventidue di pagare. Questo genera sicuramente un gap, un handicap, un debito per il Comune.

Questa era solo una premessa, ma l'intervento vuole essere a favore del rinvio. Invito i Consiglieri a ragionare; lo abbiamo fatto in Commissione Finanze, ove erano presenti opposizione e maggioranza. Nel verbale n. 17 i revisori sollevano delle criticità e, anzi, in una di queste, se ricordo bene, sostengono che sono stati inseriti dei dati sbagliati nell'elaborazione del piano di riequilibrio.

La domanda la rivolgerei ai revisori che, pur essendo un organo di supporto al Consiglio, non ho avuto ancora il piacere di incontrare: sul piano di riequilibrio ci hanno espresso un parere favorevole ed ora si sono resi conto che vi abbiamo inserito dei dati sbagliati? È pura follia da parte di questi signori! Chi ha spulciato Urbi ha rilevato che il Comune ha regolarmente liquidato le parcelle di questi signori, che ci costano comunque più di 12/13 mila euro all'anno per ciascun componente. Si sono poi degnati di darci un altro verbale, il n. 18, dove esprimono ulteriori precisazioni.

Ho saputo che c'è un'ulteriore precisazione nei confronti del dottor Caso.

In ultimo, abbiamo una relazione del nuovo Capo Settore, in controtendenza con quella fornita dal Capo Settore precedente.

La richiesta di rinvio penso sia propedeutica per salvaguardare in primis noi Consiglieri, che oggi siamo chiamati ad approvare o meno un bilancio, di conseguenza anche le scelte da compiere per la cittadinanza. Questo è il vero motivo per il quale noi oggi dobbiamo appoggiare la richiesta di rinvio. Dobbiamo fare chiarezza con questi signori, con i pareri che hanno espresso e con i Capi Settore.

Se non leggiamo con correttezza i documenti, a mio avviso, il ruolo che stiamo ricoprendo, quello di venire qui in aula a votare o meno un bilancio, è falsato, perché non disponiamo degli elementi necessari per poter esprimere un giudizio serio ed onesto, o meglio per completare quell'operazione-verità che il Sindaco vi richiamava già nelle sedute precedenti, dove questa amministrazione, sempre su supporto degli uffici, ha elaborato un piano di riequilibrio, svalutando (utilizziamo questo termine) dei residui che negli anni precedenti qualcuno si è sempre riportato per far quadrare i bilanci, volutamente o non volutamente non spetta a me deciderlo; lo accerteranno altri. Ma noi ci abbiamo messo la faccia e ci stiamo mettendo anche il cuore nell'effettuare questa operazione-verità, per raccontare alla cittadinanza ciò che è accaduto negli ultimi anni. Ciò, indipendentemente che vi sia stata colpa o meno di qualcuno, non ci interessa; l'importante è capire come poter programmare e portare avanti l'amministrazione di questa città. Grazie.

(Applausi)

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Devo dire la verità, sembra strano ma sono d'accordo con il Consigliere Granata. Sono sempre corretto nelle mie azioni. Voglio solo far capire che questa nostra perplessità era mirata a capire il domani. Stiamo lavorando su questa problematica da tempo; anche un tecnico se ne è occupato. Oggi comprendo perfettamente la reazione del Sindaco, ma si metta nei nostri panni. È chiaro che abbiamo una preoccupazione, non per noi, ma per i cittadini, per quello che potrebbe succedere domani. Sarebbe da pazzi oggi votare un qualcosa che non conoscete e non quadra.

Tuttavia, mi permetta un'osservazione: venire in Consiglio comunale adesso e dire "non ci troviamo", "non conosciamo i conti", mi preoccupa maggiormente, perché significa che abbiamo perso ancora del tempo. Le dico con sincerità che sposo pienamente la sua osservazione dal punto di vista tecnico, perché sarebbe da pazzi oggi votare un bilancio con queste differenze. Al riguardo, devo dire la verità, mi riservo il voto, perché vorrei capire meglio. La mia preoccupazione è su ciò che succederà. Si rinvia un problema serio che viviamo da Consiglieri ma anche come cittadini. Dobbiamo essere anche responsabili stasera. Al momento occupo questa posizione, ma domani potrebbe essere diversa. Dobbiamo capire i numeri. Le ribadisco con sincerità e correttezza che questo è stato un vostro limite, perché noi abbiamo chiesto una maggiore collaborazione. Questa è la reazione a cui ci portate voi ad oggi ad assumere questi atteggiamenti. Quando vi abbiamo proposto di notiarci, di farci collaborare, di incontrarci, di discutere, vi siete arroccati con prepotenza nel dire: "diciamo noi e facciamo noi". Poi, venite qua ogni volta e dite che dobbiamo fare un atto di responsabilità. È un po' difficile da parte mia e dei nostri colleghi. Il discorso è pienamente condivisibile, ma, si metta nei nostri panni, potremmo mai fare qualcosa di diverso? Per il bene dei cittadini dovremmo veramente collaborare.

Opero una veloce premessa. L'assessore Guarino lo sa benissimo; da dieci anni diciamo che il cimitero si poteva sviluppare senza espropri, in altezza. Questo si sa da tempo, ma nessuno mai lo ha preso in considerazione. Si potevano alzare i fabbricati, ma per un fatto di gusto a nessuno piaceva; tuttavia, è l'atto ufficiale e produttivo che si può porre in essere. È inutile fantasticare sulle cose della città, sugli espropri. Quando stava di là, la ascoltavo. Come ho fatto con il Consigliere Granata, anche altre volte ho dato ragione. Il cimitero, tra virgolette, è un "business" pari a zero, perché produci ma c'è richiesta, domanda. Dobbiamo essere sempre onesti con noi stessi. Rispetto a questi atti ci troviamo sempre per minore collaborazione; è stato sempre così. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Palumbo.

CONSIGLIERE PALUMBO

Volevo fare solo una precisazione in merito a quanto affermato dai colleghi del gruppo ApertaMente. Leggo le due righe del parere dei revisori in merito al piano di riequilibrio, perché ho sentito che sostenete che lo hanno votato positivamente. Voglio leggervi queste due righe, perché come l'altra volta sostengo che, almeno da quanto possa comprendere, è il contrario.

“L’organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018/2020 non siano coerenti con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato dall’ente, su cui il Collegio ha già espresso perplessità circa le effettive previsioni di entrata che determinano gli equilibri del piano stesso; perplessità che non sono un mero esercizio di stile o di visione, ma un’effettiva preoccupazione, normativamente motivata”.

Quindi, le preoccupazioni - sono pienamente d'accordo con il senso di responsabilità di cui parlate - i revisori già le avevano mostrate sia nel bilancio di previsione dello scorso anno, sia nello stesso piano di riequilibrio. Più volte abbiamo auspicato ad una collaborazione non solo con la nostra parte politica della minoranza, ma anche con il Collegio dei revisori, ma a tutt'oggi sento delle critiche aspre nei confronti di quest'ultimo che a mio avviso dovrebbe essere unicamente un organo ausiliare degli uffici e dell'amministrazione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Palumbo.

Chiedo se vi siano altri interventi.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Una precisazione, visto che il Consigliere Palumbo...

IL PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Chiedo se sia possibile una velocissima precisazione.

IL PRESIDENTE

No, faremo le precisazioni nelle dichiarazioni di voto, altrimenti si innesca un meccanismo di dibattito polemico che va ad articolare ulteriormente una discussione. Purtroppo, devo operare in questo modo. Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento.

Dichiaro conclusa la discussione.

Do la parola al Sindaco per l'intervento conclusivo.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. Rimango stranita quando sento i Consiglieri riferire che non si capisce il motivo del rinvio, perché credo che tutti quanti abbiano avuto modo di leggere le conclusioni dell'organo di revisione.

“Il Collegio ritiene, altresì, che i documenti contabili sottoposti alla sua attenzione, a più riprese, unitamente alla difficoltà da parte dell'ente ad assicurare i servizi indispensabili evidenzino criticità che cristallizzano un latente stato di dissesto finanziario. Tale situazione rende, pertanto, consigliabile il ricorso all'adozione della procedura di cui agli artt. 244 e segg. del TUEL”.

Non capisco il motivo per il quale il Consigliere Granata si innervosisce così tanto. Io, in primis, non ho mai parlato di responsabilità, non essendo l'organo deputato a stabilirle; in secundis, non capisco perché lui si riferisce sempre al passato. Io non ho mai rinnegato il passato, e Lei lo sa bene; non ho condiviso delle scelte e proprio Lei che si inalbera così tanto deve sapere il ruolo che ho avuto all'interno di quella amministrazione, motivo per il quale mi sono candidata in discontinuità.

Non capisco perché proprio Lei si inalbera. Veramente rimango stranita per questo suo atteggiamento. È ovvio che in questo momento io rappresento il Primo Cittadino e, da persona responsabile, devo prendere in considerazione tutti i rilievi che mi vengono mossi, non essendo un tecnico in materia, nel momento in cui il Collegio dei revisori esprime una perplessità.

È scorretto quello che viene detto, che più volte è stato approvato un bilancio con dei pareri negativi, perché noi non lo abbiamo mai fatto! Questa amministrazione, in modo responsabile, si è sempre confrontata con l'ufficio e con il responsabile dei servizi finanziari che ha apportato le modifiche sulla base delle prescrizioni pervenute dal Collegio dei revisori ed ha approvato un bilancio con il parere favorevole del responsabile dei servizi finanziari.

È veramente brutto che si voglia stravolgere la realtà, la verità dei fatti. È veramente spiacevole questo atteggiamento, perché da questa parte vi sono persone responsabili che stanno sacrificando la propria vita personale, familiare e lavorativa per cercare di migliorare il futuro di questo ente, un ente che è stato trovato disastroso e sicuramente non ha creato tale disastro.

Questo a me non lo può dire assolutamente! Ecco perché mi risento in modo particolare, soprattutto nei suoi confronti. Non capisco la rabbia. Non nego il passato, sto cercando di fare un'operazione-verità ed un'operazione-pulizia. Quando parlo di "assestato", vuol dire che è stata fatta un'operazione-verità: sono stati cancellati residui che venivano riportati da anni. Se Lei questo non lo capisce, non è colpa mia!

(Applausi)

Invito il Consigliere Cacciapuoti, che fa tanto lezioni di buonismo, che parla di dolo e colpa grave in modo così leggero, a ponderare l'utilizzo di parole non deputate a noi. Lasciamole ad altri, la magistratura farà il suo corso. Noi non siamo all'altezza di poter giudicare quello che è stato fatto. Non ne abbiamo le competenze. Non le ho io che sono un avvocato e certamente non le può avere Lei. Io non ho mai fatto atti persecutori. Se oggi ci troviamo in questo stato, erano necessari dei provvedimenti che io ho adottato. Ecco perché vi è stata una riorganizzazione del personale che andava fatta, era necessario procedervi. Per questo ringrazio in modo particolare il nuovo responsabile dei servizi finanziari per la relazione che in soli due giorni ha fornito al Consiglio, per amore di verità e per onestà. Veramente ringrazio lui ed il supporto al r.u.p., per tutta l'attività svolta.

Si vuole sdrammatizzare e ridicolizzare l'assessore. L'assessore è sempre al mio fianco. Non si capisce, purtroppo, che *assessor* deriva dal latino e significa "chi siede al fianco". Quindi, se l'assessore non parla è perché c'è il Sindaco che ha deciso in modo responsabile di chiedere un rinvio, in quanto vuole avere maggiore chiarezza e non vuole assumere dei provvedimenti che potrebbero danneggiare la città per i prossimi anni. È questo il motivo per il quale si chiede il rinvio. Non comprendo perché non lo si capisce, ci sono gli atti! Voi stessi rilevate che la relazione arriva cinque minuti prima; come è possibile che io vada avanti senza poter analizzare ed approfondire quello che mi viene detto!?

L'assessore deve parlare, ma, se parla, parla troppo o, se non parla, si chiede il motivo del suo silenzio,... C'è sempre qualcosa da dire. Noi, in realtà, non stiamo facendo altro che pensare alle sorti dell'ente. Proprio Lei che mi conosce bene sa io che persona sono. Solo questo è il motivo della mia richiesta; non ve ne sono altri. Invito e sfido chiunque a pensare qualcosa di diverso. Anzi, la invito a precisare, quando parla di "capo cantiere", a chi si riferisce, perché questo non glielo consento assolutamente!

(Applausi)

Lo dica a verbale!

Interventi lontano dal microfono: Brava!

IL SINDACO

Quando parla di “capo cantiere”, dica a chi si riferisce. Io non ho capi cantiere e, se Lei ne conosce, la invito a denunciare. Nella mia amministrazione capi cantiere non ce ne sono!

(Intervento fuori microfono)

Appunto, lo faccia! Lo faccia in un altro momento, prende la parola lo dice.

IL PRESIDENTE

Consiglieri, facciamo terminare gli interventi.

IL SINDACO

È quello che ti chiedo di fare, perché è un tuo diritto. Tu sei un Consigliere e, se hai conoscenza di qualcosa che io non vedo e non so, è giusto che lo faccia. Poi sono al tuo fianco sempre, per amore di verità e di giustizia. Non mi puoi dire che non sono una persona che rispetta le leggi e che le segue sempre; assolutamente questo non lo puoi dire!

Apprezzo profondamente il Consigliere Aniello Granata che ha capito il motivo del rinvio. Apprezzo lui ed il Consigliere Tirozzi, che sono preoccupati per il futuro. Vi dico che lo sono anch'io, perché diversamente sarei andata avanti così, fregandomene di tutto, del parere dei revisori, di quello che mi veniva detto dal responsabile dei servizi finanziari e del supporto al r.u.p.. Lei, poi, mi dice: “ma come, è stato necessario mettere un supporto al r.u.p.!?”. Certo che è stato necessario, perché se non riuscivo ad avere la verità c'era qualcuno che mi doveva aiutare! Quindi, cento volte rimetterei il supporto al r.u.p., perché forse oggi riusciremo a fare emergere la verità e a far capire ai nostri cittadini quello che noi stiamo facendo per loro, nella speranza di migliorare quest'ente e che tutto il lavoro non sarà perso, ma nell'ottica di migliorare il comune e la vivibilità dell'intera comunità di Villaricca. Grazie.

(Applausi)

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco.

Procediamo adesso con la votazione.

Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Vi ricordo che le dichiarazioni sono espresse da un rappresentante per ciascun gruppo politico e si raccomanda la massima celerità.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, c'è la proposta di cinque minuti di sospensione, per verificare la posizione anche di chi, come il Consigliere Granata Aniello, parlava comunque di atto irresponsabile.

IL PRESIDENTE

Mettiamo ai voti la proposta del Consigliere Granata di cinque minuti di sospensione dei lavori del Consiglio. Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli?

La proposta è approvata all'unanimità.

I lavori del Consiglio riprenderanno alle ore 19.50. Sono le ore 19.45.

IL PRESIDENTE

Invito i Consiglieri comunali a prendere posto ed il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Sono le ore 19.55.

SEGRETARIO

Sono le ore 19.56. Rifacciamo l'appello.

[N.d.r. Sono riportate solo le presenze o assenze rilevabili dall'audio]

Arabia Giuliano, presente;

Santopaolo Giuseppe,

Cicala Veronica,

Chianese Aniello,

Nocerino Anna,

Mallardo Paolo, presente;

Porcelli Anna Maria,

Mauriello Paolo,

Cacciapuoti Raffaele, presente;

Cimmino Michele, presente;

Maisto Francesco, presente;

Granata Giuliano, presente;

Granata Aniello, presente;

Urlo Maria, presente;

Berto Filomena, presente;

Molino Mario, presente;

Palumbo Pasquale, assente;

Albano Rosario, assente;

Di Marino Giosuè, presente;

Tirozzi Tobia, presente;

Di Rosa Luisa, presente;

Cacciapuoti Antonio, presente;

Granata Giovanni,

Nave Luigi, assente.

Sono presenti 20 Consiglieri, più il Sindaco.

IL PRESIDENTE

Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Eravamo fermi alle dichiarazioni di voto.

Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Grazie, Presidente. Ci siamo confrontati in questo breve lasso di tempo, prendendo atto anche della relazione depositata dal responsabile di settore; credo che solo la Giunta abbia avuto modo di leggerla, ma nemmeno di capirla, dati i tempi stretti; è un parere fondamentale, perché credo che vada a segnare una linea tra i rilievi e le criticità mosse dai revisori, con i dati tecnici effettivamente presenti all'interno dell'ufficio. Inoltre, non eravamo a conoscenza del parere del Collegio dei revisori, che in parte rivede e in parte conferma quanto espresso in ordine al bilancio precedente. Circa l'invito del Sindaco sulla responsabilità non votiamo in maniera diversa dal voto che potrebbe essere sfavorevole o quant'altro, ma ci consentite e capirete almeno dal punto di vista politico che preferiamo astenerci rispetto ad un provvedimento siffatto. Ciò, ripeto, non conoscendo neppure

parte del contenuto del nuovo parere dei revisori; inoltre, è fondamentale la relazione del nuovo Capo Settore, che ha avuto modo di tracciare con realtà dei fatti la fotografia attuale ed i numeri evidenziati nei pareri n. 16 e n. 17 del Collegio dei revisori. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto, sempre di un rappresentante per ciascun gruppo. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. È semplicemente per confermare, come gruppo Trasparenza per Villaricca, la stessa responsabilità di cui parlavo prima nella questione procedurale, allineandomi alla minoranza; vista la voracità ma anche la tempistica degli atti che non conosciamo, per dare la possibilità a questa amministrazione di rivedere il tutto, abbandoniamo l'aula in termini di astensione per responsabilità politica, se così la vogliamo definire. Ciò, anche al fine di dare la possibilità a chi sta governando di tirare fuori ancora di più quello che raccontavo prima e che non è più nascosto, ma che viene in evidenza, così da portare frutti a tutta la città. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Sempre uno per gruppo.

Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Grazie, Presidente. A me fa piacere stasera che qualche Consigliere di maggioranza abbia preso atto che non si può esprimere un giudizio senza avere chiari gli atti, senza leggerli anzitempo e senza maturare una motivazione al voto che possa essere avveduta e matura. Quindi, fa piacere la posizione del Consigliere Granata quando dice: "noi non abbiamo avuto la possibilità". Consigliere Granata, noi non abbiamo mai questa possibilità! Lo diciamo tutte le volte.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Dopo, nella dichiarazione di voto che ci è consentita, ognuno farà le sue precisazioni.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Lo diciamo tutte le volte. Non capisco perché sappiamo – smentitemi se non è così – di riunioni fatte con gli esperti nominati dal Comune e l'opposizione, la minoranza, è sempre tenuta fuori dalla possibilità di interloquire con costoro e, quindi, di conoscere le vere situazioni. Infatti, dobbiamo apprenderle sempre in aula! Noi preferiremmo essere chiamati in causa, preferiremmo essere chiamati anche noi ad interloquire con chi da esperto e, quindi, da professionista viene pagato dal Comune. Ricordo a tutti che, nel momento in cui si chiama un esperto, costui dovrebbe essere a disposizione di tutti, perlomeno per i chiarimenti, il che non avviene. L'invito è di farci capire prima, anche e soprattutto perché sono fatti che riguardano tutti.

Il Consigliere Nave, prima, ha chiesto al Sindaco - ma non credo che abbia avuto risposta - cosa potrà succedere. Anche il Consigliere Cacciapuoti nel suo intervento precedente ha chiesto se è stato concordato questo. Di fatto, dovremmo essere già in diffida; non lo siamo perché è stato convocato un Consiglio comunale per la data odierna, quindi eravamo nei termini. Appunto: eravamo nei termini. Oggi lo siamo ancora? Domani lo saremo? Su questo qualcuno deve risponderci, che sia il Segretario comunale o il Sindaco. Altrimenti, votando il rinvio, noi ci stiamo assumendo la responsabilità dello scioglimento del Comune di Villaricca, del Consiglio comunale, essendo decorsi i termini per l'approvazione del bilancio. Perlomeno potremmo sapere tecnicamente cosa succede da domani? Ho scritto delle considerazioni che tralascio, perché sono relative all'intervento nel merito del Consigliere Granata. Dire che i trasferimenti sono ridotti e si è innalzato il livello della tassazione...

(Intervento fuori microfono)

Non sto parlando di questi anni, ma dal 2007 in poi. Purtroppo, dal 2007 in poi, il taglio sui trasferimenti statali ha fatto sì che gli enti locali siano stati obbligati ad aumentare i tributi. Questo è sotto gli occhi di tutti. Siamo poi arrivati al punto che nemmeno questo è più bastato, perché, purtroppo, come dice Lei, la crisi ha fatto sì che la gente non paghi; la riscossione non avviene perché la gente, purtroppo, non può pagare. È così! Lo sto dicendo non da oggi, ma già da tre o quattro Consigli comunali.

Ha ragione il Sindaco: *assessor* significa collaboratore. Certo, si vedono diversi tipi di assessore, ma c'è chi parla e chi non parla; non lo decidiamo noi, ma lo decide il Presidente del Consiglio comunale.

Sindaco, se la relazione è arrivata cinque minuti prima, non è che possa essere colpa nostra, dell'opposizione, ma purtroppo ci sono delle responsabilità di chi guida la barca! Se in questo momento è Lei che guida la barca, si deve assumere la responsabilità di dire che gli atti sono

arrivati in ritardo e questo può costare (non lo so) al Comune di Villaricca uno scioglimento.

Per questa motivazione noi, responsabilmente, dobbiamo assentarci dal voto per consentirvi di fare avere uno slittamento, se possibile, se ci sarà la discussione sul bilancio; dopodiché speriamo che il Prefetto non intervenga con altri atti. Il gruppo di Villaricca Democratica, pertanto, lascia l'aula.

Ci sono dei distinguo tra di noi - lo devo dire, perché è così - che rappresentano forse maggiore responsabilità, che finora non è stata ripagata con la possibilità di interloquire e dire: "sediamoci intorno ad un tavolo e parliamo di certi argomenti". La minoranza è stata esclusa da qualsiasi possibilità di interloquire su questi argomenti, quindi la responsabilità, oggi, purtroppo, è legata ad una incompetenza per la mancata possibilità di vedere gli atti e di partecipare al piano di riequilibrio. Oggi, l'unica possibilità è dire questo: volete rinviare? Noi non ce ne prendiamo la responsabilità, perché potrebbe causare lo scioglimento del Consiglio comunale. Se volete, fatelo. Dopodiché, se intendete, ci coinvolgete sul serio e possiamo parlare degli atti di responsabilità. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Maisto.

Prima della prossima dichiarazione di voto, do atto che hanno abbandonato l'aula i Consiglieri Tirozzi, Granata, Porcelli, Molino, Di Marino Giosuè, Pasquale Palumbo, Granata Aniello.

INTERVENTO lontano dal microfono: Cacciapuoti Raffaele.

IL PRESIDENTE

Procediamo con la dichiarazione di voto da parte del Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Resto perplesso quando il Consigliere Granata Giovanni si dichiara ignorante in materia di bilancio. Da un lato, mi fa piacere, perché qualche presunzione al riguardo l'avevo, mentre, dall'altro, rimango basito, perché è un Consigliere comunale che sta qui dal 1998! E se dal 1998 non si è capito come funziona il bilancio, signori miei, questa è l'Italia! Oltre a questo, ha anche qualche difficoltà, come lui stesso ha affermato, a capire l'iter, cioè come arriva il bilancio in Consiglio comunale. Il bilancio viene formulato dall'ufficio finanziario; i Consiglieri comunali sono organo di controllo e danno qualche input circa l'andamento della vita economica ed amministrativa dell'ente.

Dopo che l'ufficio finanziario formula il bilancio, il documento arriva in Giunta, organo esecutivo. Lo schema di bilancio viene approvato; successivamente viene espresso il parere dei revisori e ancora in seguito giunge in Consiglio comunale. I Consiglieri possono decidere, come in questo caso, se votare, rinviare oppure non votare. Quindi, i Consiglieri non stanno lì a caricare i numeri di bilancio; non è previsto dalla legge.

Un altro aspetto che mi lascia basito è che fa confusione; lui vuole incontrare il supporto al r.u.p., perché a suo parere è organo di collaborazione del Consiglio comunale. Che i revisori siano di supporto al Consiglio comunale è un ulteriore elemento che mi lascia basito.

Tutti si domandano cosa succederà dopo la giornata di oggi; perfettamente niente. Poiché è l'ultimo giorno per approvare il bilancio, visto che non siamo ancora in diffida, domani, dopodomani, tra tre giorni, arriverà la diffida del Prefetto, come sempre è arrivata, ogni anno, anche quando amministravano loro, e da quel momento avremo venti giorni di tempo. Il bilancio verrà riprodotto in Consiglio comunale e l'organo consiliare deciderà. Sono tre le ipotesi che si possono prospettare: votare; non votare e, quindi, andare a casa; decidere un'altra formulazione, se c'è. Questo è il dopo. Non c'è più niente.

Sorrido quando il Consigliere Palumbo - perché viene suggerito - dice che l'organo di revisione ha dato un parere negativo. Non è che sia un parere negativo, ma ha delle perplessità. Sfido a trovarmi un unico parere in cui i revisori non manifestino delle perplessità. Il parere è positivo, con delle perplessità, con degli accorgimenti. È sempre così.

Quindi, sono favorevole al rinvio di questo bilancio e ringrazio il Sindaco, i Consiglieri e la Giunta.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Cimmino; seguirà il Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CIMMINO

Grazie, Presidente. Il gruppo Per Villaricca, stasera, esprime voto favorevole sul rinvio dei Punti all'ordine del giorno, ritenendo che detto rinvio non sia altro che la continuazione di quell'operazione-verità che abbiamo iniziato il 19 febbraio con l'approvazione del piano di riequilibrio; piano di riequilibrio che abbiamo voluto fortemente, proprio a dimostrazione che questa amministrazione non intende sfuggire dai problemi che attanagliano il nostro paese. Ciò, anche in virtù della relazione pervenuta pochi minuti prima del Consiglio comunale. Ciò dimostra che noi ci siamo e vogliamo affrontare i problemi. Quindi, il nostro voto è a favore. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cimmino. Prego, Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Grazie, Presidente. Innanzitutto, la responsabilità non passa per abbandonare l'aula; chiunque si sottragga alla discussione si sottrae anche alla responsabilità. Ormai questo è il quarto o quinto Consiglio comunale che l'opposizione abbandona l'aula.

INTERVENTO lontano dal microfono: fai una fotografia.

CONSIGLIERE CHIANESE

Già è fatta ed anche caricata, se vai a vedere. Perciò ridevo.

IL PRESIDENTE

Il pubblico non può intervenire, ovviamente.

CONSIGLIERE CHIANESE

Premesso che i social già sono stati utilizzati abbastanza, la responsabilità sicuramente non passa per chi abbandona l'aula; il Consiglio comunale è il luogo dove dovrebbero pervenire le istanze, dovrebbe avvenire il confronto, dovrebbero interfacciarsi maggioranza ed opposizione su tutto. Puntualmente abbiamo un'opposizione che sparisce e, di conseguenza, è lei il solo ed esclusivo responsabile. Dopodiché c'è da porre una domanda seria. Loro dicono continuamente che non sono stati mai presi in considerazione.

Occorre premettere che il supporto al r.u.p. è il supporto all'ufficio, non al Consiglio comunale; inoltre, sono mai andati all'ufficio del responsabile finanziario – sia dal vecchio che dal nuovo - a chiedere di guardare il bilancio e di verificare i documenti? Non è che il Consigliere comunale debba essere necessariamente invitato a fare discussioni o quant'altro. Il Consigliere comunale, come quando vi sono delle opere, oppure quando vuole presentare qualche mozione, va negli uffici a chiedere gli atti, potrebbe tranquillamente recarsi presso l'ufficio finanziario per chiedere di visionare i documenti, oppure controllarli tramite altri strumenti che abbiamo. È facile mettersi lì e dire "non ci avete chiamato". Scusate, c'è bisogno di chiamare? Se una persona si vuole informare, va negli uffici preposti e lo fa. È la cosa più semplice del mondo, è un diritto del Consigliere comunale. Organo di indirizzo e controllo vuol dire che la mattina, invece di fare altre cose, ti alzi, vai al Comune, come fanno tutti i Consiglieri di maggioranza, perché siamo presenti

quotidianamente, non solo, come qualcuno dice, nelle Commissioni, ma quasi sempre anche oltre gli orari di commissione, e vai a dare supporto agli uffici. È inutile che si vengano a fare sempre queste lamentele: “non siamo stati presi in considerazione!”; voi non ve ne fregate proprio, il che è diverso!

C'è da rivolgere un ringraziamento sicuramente al Sindaco.

(Ormai faccio il tifo quasi come per il Napoli, ogni volta che vedo il Sindaco).

Difficilmente determinate persone che amministrano una comunità compiono delle scelte. Operare una scelta di trasparenza e di pulizia è coraggioso. Riuscire ad alzare il tappeto e fare uscire la polvere è una scelta coraggiosa. Questa maggioranza lo fa grazie ad un Sindaco di qualità; già nel modo in cui lei interviene ci fa capire la qualità ed il livello di questa amministrazione. Veramente invito tutti a non cadere in accuse puerili, tipo quella dei “capi cantiere”. Ma di che parliamo? L'amministrazione è composta dalla Giunta e dal Consiglio. I “capi cantiere”, se ci sono, si trovano all'ufficio tecnico; sono organi preposti. Antonio Palumbo è il responsabile dell'ufficio tecnico? È lui il capo cantiere. Vi sono altri personaggi? Quelli sono i capi cantiere, strettamente dipendenti comunali.

Per quanto riguarda il gruppo del Partito Democratico, il voto relativamente al rinvio è favorevole. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Chianese.

Do la parola al Sindaco per la dichiarazione di voto.

IL SINDACO

Era solo per precisare, visto che è stato richiesto dai Consiglieri che poi hanno abbandonato l'aula, che sarà mia cura, domani mattina, contattare il Prefetto e comunicare il rinvio, dal momento che la relazione del responsabile dei servizi finanziari è arrivata cinque minuti prima dell'inizio del Consiglio. È una scelta maturata nelle ultime ore. Quindi, sarà mia cura, domani mattina, contattare il Prefetto e comunicare questo rinvio. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco. Prima di passare alla votazione, invito i Consiglieri comunali a prendere posto e il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

SEGRETARIO

Sono le ore 20.18.

[N.d.r. Sono riportate solo le presenze o assenze rilevabili dall'audio]

Arabia Giuliano,

Santopaolo Giuseppe,

Cicala Veronica,

Chianese Aniello,

Nocerino Anna,

Mallardo Paolo,

Porcelli Anna Maria, assente;

Mauriello Paolo,

Cacciapuoti Raffaele,

Cimmino Michele,

Maisto Francesco,

Granata Giuliano,

Granata Aniello, assente;

Urlo Maria,

Berto Filomena,

Molino Mario, assente;

Palumbo Pasquale, assente;

Albano Rosario, assente;

Di Marino Giosuè, assente;

Tirozzi Tobia, assente;

Di Rosa Luisa, presente;

Cacciapuoti Antonio, presente;

Granata Giovanni, assente;

Nave Luigi, assente.

IL PRESIDENTE

Sono presenti 14 Consiglieri. Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli? Quattordici.

La proposta pregiudiziale avanzata dal Sindaco di rinviare al prossimo Consiglio comunale i Punti 3), 4), 5) e 6) è accolta all'unanimità.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Avv. Giuliano Arabia

Il Segretario Generale
f.to Avv. Mario Nunzio Anastasio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso